

Sala di Attesa

Negli ultimi tempi la Sala Riunioni della Sede Centrale sembra sempre di più una sala di attesa, le parti sociali vengono tenute talvolta fisicamente “in ostaggio” per ore, nella speranza di trovare quelle soluzioni condivise che poi mai (o raramente) arrivano.

Un panorama desolante, vuoto di contenuti, sul quale ci s’interroga oramai da qualche tempo, a ridosso di un rinnovo contrattuale che sembra sempre di più una chimera.

Un’atmosfera surreale che vede un’azienda economicamente sana, operare tagli, orizzontali, verticali e trasversali, nel nome di un’efficienza che sembra non trovare più giustificazioni.

La sala di attesa si chiude quando tutte le promesse sembrano disattese, e all’interno di un “package” molto “glamour” che all’esterno a tutti i costi si vuole dipingere, rimangono le tante criticità ancora irrisolte.

Non basterebbe un elenco delle tante vertenze aperte, per illustrare quanto è accaduto e sta accadendo, la situazione sta arrivando al limite, e le ulteriori azioni a tutela di tutte le lavoratrici e i lavoratori ne saranno la dura conseguenza.

Le parti sociali sono chiamate con forza a reagire adeguatamente, ritrovando quell’unità utile a far sì che si ponga un argine alla sistematica opera di distruzione di conquiste fondamentali, che ora rischiano di essere travolte solo e unicamente in nome di logiche di mercato che non riusciamo più a comprendere.

Una chiamata collettiva per il bene di tutti, uno scatto di orgoglio necessario e urgente, per evitare il peggio.

Roma, 11/08/2017

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo